



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Presidente*

Delibera n. 254 del 4 marzo 2020

concernente l'approvazione unilaterale, in via provvisoria, dell'Allegato al Regolamento in materia di responsabilità disciplinare, "Infrazioni disciplinari e sanzioni applicabili", nel testo sottoscritto con la Preintesa del 9 dicembre 2019, come successivamente modificato e integrato nell'adunanza del Consiglio del 22 gennaio 2020.

Il Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione

nell'adunanza del 4 marzo 2020;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art.1, comma 44;

**VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114;

**VISTO** l'art. 52-*quater* del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazione dalla legge n. 96 del 21 giugno 2017;

**VISTO** il protocollo delle relazioni sindacali sottoscritto il 7 giugno 2018;

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale redatto ai sensi dell'art. 52-*quater* del D.L. 50/2017, approvato dal Consiglio nell'adunanza del 9 gennaio 2019 ed entrato in vigore il 1 gennaio 2019 ad eccezione delle disposizioni sospese di cui all'art 65 dello stesso;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124 per l'introduzione "*di norme in materia di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti finalizzate ad accelerare e rendere concreto e certo nei tempi di espletamento e di conclusione l'esercizio dell'azione disciplinare*";



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Presidente*

**VISTI** in quanto applicabili:

- il decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116 recante “Modifiche all'articolo 55-*quater* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare”, come integrato dal decreto legislativo 20 luglio 2017, n. 118;
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 concernente “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lettera a), e comma 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 20 luglio 2017, n. 118, concernente “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116, recante modifiche all'articolo 55-*quater* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare;

**VISTA** la legge 30 novembre 2017, n. 179 concernente “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

**VISTO** l'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tenore del quale: “le norme contenute nel richiamato codice costituiscono principi di comportamento per le restanti categorie di personale di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti”;

**VISTO** il Codice di Comportamento del personale in servizio presso l'Autorità nazionale anticorruzione approvato dal Consiglio con delibera del 21 ottobre 2015 e aggiornato con delibera del Consiglio del 6 marzo 2019, n. 209;

**VISTO** il provvedimento del Segretario Generale con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro, prot. n. 34986/2019, in materia di responsabilità disciplinare;



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Presidente*

**VISTO** il testo del Regolamento in materia di responsabilità disciplinare approvato dal Consiglio nel corso dell'adunanza del 17 luglio 2019 e posto all'attenzione delle organizzazioni sindacali, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. k) del protocollo delle relazioni sindacali vigente, il 25 luglio u.s., quale informazione preventiva, con richiesta di far pervenire entro il termine di 10 giorni eventuali osservazioni, termine successivamente prorogato in considerazione del periodo feriale, al 10 settembre successivo, su richiesta pervenuta da alcune sigle sindacali;

**VISTA** la decisione assunta nell'adunanza del 16 ottobre 2019 con la quale il Consiglio, in vista del passaggio al nuovo ordinamento, ha approvato in via preliminare il Regolamento in materia di responsabilità disciplinare all'esito delle osservazioni trasmesse il 10 settembre c.a. da alcune sigle sindacali e il testo dell'Allegato "Infrazioni disciplinari e sanzioni applicabili" (da qui in poi Allegato), disponendo contestualmente, per quest'ultimo, l'avvio del tavolo di contrattazione sindacale – ai sensi dell'articolo 11, lett. c) del Protocollo vigente per la disciplina delle relazioni sindacali che l'Amministrazione ha ritenuto di voler confermare pur in presenza del mutamento di regime giuridico del personale dell'Autorità transitato in quello delle Autorità amministrative indipendenti e disciplinato dall'art. 3 del d.lgs. n. 165 2001 ai fini dell'entrata in vigore, nonché la pubblicazione ai fini della consultazione al personale;

**CONSIDERATO** che il 28 ottobre 2019 con nota. prot. n. 82621 del 18.10.2019 è stato convocato il Tavolo sindacale in merito al testo dell'Allegato;

**CONSIDERATO** che la fase di consultazione del documento al personale, si è conclusa il 30 ottobre 2019 senza registrare alcuna osservazione;

**CONSIDERATO** che al fine di raggiungere una piena condivisione del testo si è proceduto con il parere favorevole delle OO.SS. alla costituzione di un tavolo tecnico ristretto, coordinato dal Segretario Generale con la collaborazione del dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e composto da tre funzionari in rappresentanza dell'amministrazione, e da quattro rappresentanti delle OO.SS., di cui uno in rappresentanza di SIBC e CGIL, uno in rappresentanza di UGL Authority ANAC, uno in rappresentanza di CISL e uno in rappresentanza di UIL;

**CONSIDERATO** che le modifiche apportate alla versione iniziale del documento "Infrazioni disciplinari e sanzioni applicabili" presentata al Tavolo sindacale il 28 ottobre 2019, d'intesa con i referenti



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Presidente*

sindacali nel corso delle cinque sedute del tavolo tecnico tenutesi nei giorni 5, 11, 12, 18 e 25 novembre, sono state sottoposte all'attenzione del Consiglio nell'adunanza del 04.12.2019;

**CONSIDERATO** che il Consiglio, nel corso dell'adunanza dello scorso 4 dicembre, preso atto degli esiti del tavolo tecnico, ha espresso parere favorevole sul testo dell'Allegato, approvando contestualmente la modifica dell'art. 7 del Regolamento in materia di responsabilità disciplinare, richiesta da parte dei rappresentanti di alcune OO.SS. in sede di tavolo tecnico;

**CONSIDERATO** che nel corso del Tavolo sindacale del 9 dicembre u.s., le OO.SS. presenti hanno condiviso il testo dell'Allegato richiedendo in quella sede l'avvio di una sessione formativa estesa a tutto il personale prima della definitiva applicazione della nuova normativa disciplinare e sanzionatoria e, - stante la richiesta della sigla sindacale UGL Authority ANAC, condivisa dalla Parte pubblica e da tutte le altre sigle in un'ottica maggiormente partecipativa, di rinviare la firma definitiva dell'accordo all'esito dell'Assemblea sindacale indetta con i propri iscritti per il giorno 11 dicembre successivo – sottoscrivendo una Preintesa sul testo del documento: “Infrazioni disciplinari e sanzioni applicabili” ;

**CONSIDERATO** quanto emerso nel corso del Tavolo sindacale del 12 dicembre 2019, durante il quale:

- 1) la sigla UGL Authority ANAC ha rappresentato con nota prot. n. 99951 del 11 dicembre u.s., che all'esito dell'assemblea dei propri iscritti permanevano varie criticità ai fini della sottoscrizione dell'Allegato, e che la stessa OO.SS. proponeva in caso di mancato raggiungimento dell'accordo di fare riferimento in via transitoria al corrispondente regime vigente in AGCM;
- 2) le altre OO.SS. aderivano alla proposta UGL Authority ANAC di applicare il corrispondente regime vigente in AGCM;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio del 18 dicembre 2019, nella quale:

- a) è stato approvato in via definitiva il Regolamento in materia di responsabilità disciplinare con delibera n.1200/2019;
- b) è stata respinta la proposta condivisa dalle OO.SS. evidenziando in particolare che l'applicazione all'ANAC del codice etico richiamata dall'art. 6 del Capo III del Regolamento giuridico ed economico del personale AGCM, comporterebbe la diretta rilevanza disciplinare della violazione dei doveri contenuti nel codice etico in esame, in contrasto con la vigenza del Codice di comportamento dell'A.N.AC. che già contiene i doveri la cui violazione dà luogo ad infrazioni



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Presidente*

disciplinari. Dell'esposta criticità unitamente ad altre osservazioni del Consiglio si è dato riscontro alle OO.SS. con la nota prot. n. 103191 del 19 dicembre 2019;

- c) è stato deciso di attendere il 1° febbraio 2020 per la conclusione dell'accordo sindacale relativo all'Allegato "sanzioni disciplinari e sanzioni applicabili", sulla base della Preintesa sottoscritta il 9 dicembre 2019;

**CONSIDERATO** che nel dibattito tenutosi nel corso del Tavolo sindacale del 16 gennaio 2020 le OO.SS. confederali hanno condizionato la sottoscrizione dell'accordo sindacale sull'Allegato al Regolamento in materia di responsabilità disciplinare nel testo di cui alla Preintesa sottoscritta il 9 dicembre 2019, all'apertura, ritenuta prioritaria, di un diverso Tavolo sindacale in materia di superamento del vincolo di bilancio dell'art. 19, co.3, lett. c) del d.l. n.90/2014 così come previsto dall'art. 1, comma 590 della legge n. 27 dicembre 2019, n. 160, e di disciplina previdenziale del personale;

**CONSIDERATO** che nello stesso Tavolo sindacale del 16 gennaio 2020 la ~~Falbi Confsal~~ **FISAV-CISAL** ha, invece, revocato il consenso precedentemente manifestato il 9 dicembre 2019 mediante sottoscrizione della Preintesa sul testo dell'Allegato, come meglio risulta dai verbali agli atti dell'Autorità, e che la O.S. UGL Authority ANAC ha prodotto la nota prot. n. 3427 del 16 gennaio c.a., contenente alcune proposte emendative sia al Regolamento che all'Allegato medesimo;

**VISTA** la decisione del Consiglio assunta nel corso dell'adunanza del 22 gennaio 2020, con la quale è stato dato riscontro alle richieste della sigla UGL Authority ANAC avanzate con nota prot. n. 3427 del 16 gennaio 2020, e nell'auspicare la definitiva sottoscrizione dell'accordo, è stato dato seguito alle richieste delle OO.SS. confederali, convocando per la diversa questione relativa all'impatto della rimozione del vincolo di spesa, un distinto Tavolo sindacale per il giorno 27 gennaio 2020 e per il giorno 28 gennaio 2020 un Tavolo sindacale per la definitiva sottoscrizione dell'Allegato;

**CONSIDERATO** che nel corso del Tavolo sindacale del 28 gennaio 2020 le OO.SS. confederali hanno formulato una proposta emendativa al Regolamento, relativa all'introduzione di un "Procedimento di conciliazione sindacale" nell'ambito del procedimento disciplinare, avanzata successivamente con nota acquisita agli atti, prot. n. 7006 di pari data, nonché UGL Authority ANAC ha ribadito le medesime osservazioni precedentemente contenute nella nota prot. n. 3427/2020, con ulteriore nota prot. n. 7125 del 28 gennaio 2020, alle quali era già stato dato riscontro;



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Presidente*

**TENUTO CONTO** che le organizzazioni sindacali **Falbi Confasal FISAV-CISAL** e UGL Authority ANAC, nel corso dei Tavoli sindacali del 16 e 28 gennaio uu.ss., hanno revocato la volontà espressa mediante sottoscrizione della Preintesa del 9 dicembre 2019, facendo venire meno la condizione richiesta dall'art.12 del protocollo delle relazioni sindacali vigente in tema di maggioranza richiesta per la validità degli accordi sindacali;

**CONSIDERATO** che, vista la richiamata decisione di applicare, ai fini dell'adozione dell'Allegato sulle sanzioni disciplinari, il Protocollo delle relazioni sindacali ancora vigente, può applicarsi la disposizione dell'art. 40, comma 3 *ter* del d.lgs. n. 165/2001, in virtù del quale nelle ipotesi in cui non si raggiunga l'accordo, ove il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione "*può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo;*

**CONSIDERATA** l'esigenza di evitare un vuoto normativo, atteso l'avvenuto passaggio al nuovo ordinamento, in virtù del Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale redatto ai sensi dell'art. 52-*quater* del D.L. 50/2017

**DELIBERA**

- l'approvazione unilaterale, in via provvisoria, dell'Allegato al Regolamento in materia di responsabilità disciplinare, "Infrazioni disciplinari e sanzioni applicabili", nel testo sottoscritto con la Preintesa del 9 dicembre 2019, come successivamente modificato e integrato nell'adunanza del Consiglio del 22 gennaio 2020;
- la prosecuzione delle trattative sindacali al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo.

L'Allegato ha piena efficacia giuridica dal giorno della sua pubblicazione sul sito dell'Autorità e fino alla conclusione di un accordo sindacale in materia.

Rettifica del 23 marzo 2020

*Presidente f.f.*  
Francesco Merloni

Depositato presso la Segreteria del Consiglio il 17 marzo 2020  
Il Segretario Maria Esposito